

Legenda

Perimetro del territorio comunale	Perimetro zone di intervento comunale (E.C.)
Strada esistente	Area di recupero pedonale del Parco del Ticino
Strada in progetto	Area di interesse archeologico
Sistema aeroportuale	Fascia di rispetto stradale
Beni storico-culturali	Fascia di rispetto ferroviaria
Area a rischio alluvione	
Torrente Arno	

AREE DI SALVAGUARDIA DELLE OPERE DI CAPTAZIONE AD USO IDROPOTABILE
 (ai sensi del D.Lgs. 230/2000 art. 5 comma 4 - D.G.R. 6/15137 del 27/06/1996 e D.G.R. 7/12693 del 10/04/2003)

- Zona di tutela assoluta (10 m di raggio)
- Zona di rispetto (criterio geometrico del 200 m di raggio)

DELIMITAZIONE FASCE FLUVIALI RELATIVE AL "PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROLOGICO (PAI)"
 (Approvato con d.p.c.m. 4/2001 - 14 maggio 2001)

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno della Fascia C
- Corso d'acqua perenne
- Area soggetta in passato ad inondazione

ALTRI VINCOLI
 Vincolo ai sensi del D.Lgs. 490/99 e D. Lgs. 42/04 limite di area compresa entro i 150 m di distanza da corso d'acqua.

CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA
CLASSE 2 - FATTIBILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI

Subclasse 2a
 Area prevalentemente sub-pareggiate o debolmente ondate, stabili e prive di fenomeni geomorfologici in atto. Le condizioni di rischio (moderate) derivano dal moderato grado di vulnerabilità della falda.

Subclasse 2b
 Area caratterizzate dalla presenza di terreni (limo - argilla) a base permeabili. I primi 2m + 4m di terreno presentano caratteristiche geotecniche scadenti (basse portate - elevata compressibilità). Le condizioni di rischio (moderate) derivano dalla possibilità di rinvenire nei primi metri di profondità terreni a scadenti caratteristiche geotecniche.

Subclasse 2c
 Area moderatamente ondate, salite ondate ritirate e localizzate in cui l'attività è in poco più elevata. Area comunque stabile per la quale non si riscontrano evidenze di dissesto geologico/idrologico, di tipo attivo o in quiescenza. Moderato grado di vulnerabilità della falda. Le condizioni di rischio (moderate) derivano dal fattore accidentato. Oltre al fattore accidentato si sovrappongono i modesti fattori di rischio idrologico in relazione al grado di vulnerabilità della falda.

Subclasse 2d
 Area moderatamente ondate e caratterizzate dalla presenza di terreni limo - argilla a base permeabile; influenzate da quali i primi 2m + 4m di terreno presentano caratteristiche geotecniche scadenti. Area comunque stabile per la quale non si riscontrano evidenze di dissesto geologico/idrologico, di tipo attivo o in quiescenza. Le condizioni di rischio (moderate) derivano dalla presenza del fattore accidentato, in concomitanza con la possibilità di rinvenire nei primi metri di profondità terreni a scadenti caratteristiche geotecniche.

CLASSE 3 - FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

Subclasse 3a
 Area sottoposte alle influenze del Torrente Arno. Area soggetta ad allargamenti in concomitanza di eventi alluvionali del Torrente Arno, ma con modesti valori di velocità, di trasporto solido ed altezza dell'acqua e tale da non pregiudicare l'incolumità delle persone e la funzionalità degli edifici e delle strutture. La fascia C del PAI (Elaborato B - Piano Stralcio per l'Assetto Idrologico) approvato con d.p.c.m. 14 maggio 2001, ricade nell'ambito di questa classe. Moderato grado di vulnerabilità della falda.

Subclasse 3b
 Area caratterizzate dalla presenza di terreno di ripudio con caratteristiche geotecniche scadenti e spessori incogniti. Moderato grado di vulnerabilità della falda. Le caratteristiche geotecniche scadenti dei terreni di ripudio costituiscono un elemento penalizzante all'efficacia futura delle aree per fini edificatori.

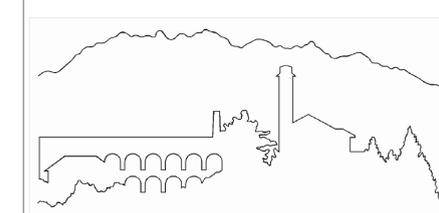
CLASSE 4 - FATTIBILITÀ CON GRANDI LIMITAZIONI

Subclasse 4a
 Area corrispondenti con l'area del Torrente Arno ed inserite nella fascia "A" ai sensi del Piano Stralcio per l'Assetto Idrologico del bacino del fiume Po (PAI) approvato con d.p.c.m. 14 maggio 2001 (Elaborato B).

Subclasse 4b
 Area corrispondenti al Torrente Arno e corrispondenti con la fascia "B" ai sensi del Piano Stralcio per l'Assetto Idrologico del bacino del fiume Po (PAI) approvato con d.p.c.m. 14 maggio 2001 (Elaborato B).

Subclasse 4c
 Area adiacenti al Torrente Arno predisposte per l'accesso di mezzi e persone all'alveo del torrente per interventi di difesa o di emergenza o di ordinata manutenzione.

Subclasse 4d
 Area scoscese abbandonate e non interessate da un piano di recupero morfologico - ambientale.



Regione Lombardia
 Provincia di Varese
 Comune di Cardano al Campo

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

SINCRONICO Matti Alessandrini Piacenti	TITOLO DOCUMENTO DI PIANO Progetto
ASSESSORE ALL'URBANISTICA Ennio Tomassini	OGGETTO Carta dei vincoli
ASSESSORE ALLA PARTECIPAZIONE Giorgio Bodo	DATA 09/11/2010
PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO OPERATIVO Arch. Daniela Ballo - Associazione Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio - Comune di Cardano al Campo	AGG. 28/11/2011
CONSIGLIO PER STUDI E VERIFICHE PROGETTUALI ALLA SCALA DELLA CITTA' E DEL PAESAGGIO Prof. Arch. Ruggero Portelli, Prof. Arch. Sante Prosser, Arch. Valterio Tassinari, Arch. Annalisa Carli - Politecnico di Milano - Dipartimento di Progettazione dell'Architettura	SCALA 1:5000
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) Dott. Ing. Stefano Franco	N. P6
INDAGINI GEOLOGICHE Dott. Carlo Lurati	
COLLABORAZIONE PER RICERCHI LOCALI, STUDI DI PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONI Dott. Anna Fazzini, Ing. Mario Tassinari, Dott. Alessandro Pavesi, Dott. Guido Bocchi, Sorella Crosta, Alessandro Piccini, S&G Turati	